



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIERE
TESORIERE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

Parte Introduttiva

Il Bilancio di previsione 2019 di cui la presente Relazione costituisce parte integrante è composto dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario gestionale;
- Preventivo economico analitico

La presente relazione, redatta congiuntamente dal Presidente e dal Consigliere tesoriere, espone le linee programmatiche e di sviluppo, nonché gli obiettivi ed i programmi dell'esercizio 2019, oltre alla definizione dei criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni ed al dettaglio e commento, delle singole voci di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2019.

Alla relazione sono allegati:

- la Pianta organica del personale in servizio;
- la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

Linee programmatiche e di sviluppo per l'esercizio 2019

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non prevede situazioni eccezionali come esporrà in dettaglio il Consigliere tesoriere nel proseguo della relazione.

Tuttavia, non si potrà mantenere anche per l'esercizio 2019 la riduzione "una tantum" delle quote associative (euro 50,00 per la quota associativa per gli iscritti "Over 36 anni" e per le STP, euro 25,00 per la quota associativa per gli iscritti all'"Elenco Speciale") applicata per l'esercizio 2018, per i motivi esposti in dettaglio nel proseguo della presente relazione, ma che si possono riassumere come segue:

- maggior trasferimento verso la Fondazione DCEC rispetto all'anno 2018, da impiegare nell'organizzazione di eventi formativi da proporre agli iscritti a prezzi contenuti o gratuitamente;
- spese per consulenze, in particolari legali a supporto principalmente del Consiglio di Disciplina;
- maggiori oneri assicurativi a seguito dell'ampliamento della copertura assicurativa in cui è stata inserita la copertura per la responsabilità per la colpa lieve, oltre alla preesistente copertura per responsabilità per colpa grave. Nell'anno 2019 continuerà l'attività di ammodernamento delle dotazioni strumentali dell'Ordine, in quanto obsolete e non più funzionali, al fine di conseguire, anche, risparmi di costi. Proseguirà, altresì, l'attività di promozione della categoria mediante articoli pubblicati sulla stampa e con l'organizzazione di eventi mirati a coinvolgere le istituzioni e gli operatori economici del territorio.



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Nell'ambito dei rapporti con le istituzioni, l'Ordine parteciperà alla realizzazione dello "SPORTELLLO GIUSTIZIA" che nasce dalla collaborazione tra Tribunale, Comune di Ravenna, Ordine degli Avvocati di Ravenna, Consiglio Notarile e Associazione dei Professionisti Delegati, con un duplice obiettivo.

Il primo è quello di fornire orientamento e supporto ai cittadini sulla gestione di pratiche da presentare in Tribunale e/o, in generale, per favorirne l'accesso alla giustizia: in altri termini "avvicinarsi" agli utenti per consentire loro la miglior fruizione di alcuni servizi, nell'ambito dei quali è prevista un'attività informativa da parte degli iscritti a favore degli amministratori di sostegno per la redazione dei rendiconti.

Il secondo è rappresentato dallo svolgimento di un servizio di vera informazione logistica per tutti coloro, operatori professionali e non, che hanno necessità di accedere agli Uffici e alle Cancellerie all'interno del Palazzo di Giustizia di Ravenna.

1. Il bilancio di previsione 2018 assestato

Prima di procedere alla illustrazione delle principali voci che compongono il bilancio di previsione 2019, si rende opportuno commentare i valori del bilancio di previsione 2018, come risultante a seguito degli assestamenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Gli ultimi sei bilanci consuntivi (2013-2018) hanno evidenziato, complessivamente, oltre 80 mila euro di avanzi di gestione (18.600 nel 2013, 17.900 nel 2014, 1.200 nel 2015, 18.800 nel 2016 e 22.900 nel 2017), alla cui determinazione hanno contribuito, come già detto nelle relazioni degli ultimi anni, interventi mirati alla razionalizzazione della spesa, grazie anche alla riduzione delle quote trasferite al Consiglio Nazionale, e la riorganizzazione delle risorse umane, in parte allocate a carico della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna, senza pregiudizio per la sua perdurante e soddisfacente situazione economico-finanziaria.

Il Consiglio dell'Ordine ha potuto effettuare, negli ultimi anni, significativi interventi in conto capitale per la ristrutturazione della sede, l'ammodernamento delle infrastrutture, il rinnovo di alcuni arredi e l'acquisto di nuovi apparecchi elettronici, oltre che mantenere ed incentivare agevolazioni a favore degli iscritti, in termini di minori quote di iscrizione all'Albo, rispetto agli importi originariamente previsti.

Nel dettaglio, il quadro complessivo delle politiche di bilancio, riguardanti le entrate, proposte per l'anno 2018, ha riguardato:

- la riduzione in via definitiva da 450 a 400 euro, "a regime" e fino a diversa ulteriore deliberazione (peraltro applicata a decorrere dal 2014, e fino al 2017) della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari" (intendendo, con ciò, i colleghi "Over 36 anni"), coerentemente con quanto previsto dal nostro Consiglio Nazionale;
- la conferma delle agevolazioni, peraltro già da tempo introdotte, a favore dei colleghi più giovani, c.d. "Under 36 anni", ossia la ulteriore riduzione della quota, da 135 a 65 euro, richiedendo di fatto, solo la somma destinata, in partita di giro, al Consiglio Nazionale e null'altro;



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

- Il mantenimento della riduzione, da 220 a 200 euro, della quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale;
- la riduzione, una tantum e per il solo anno 2018, in ragione dei risultati positivi conseguiti nel passato, da 400 a 350 euro, "a regime", della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari" (intendendo, con ciò, i colleghi "Over 36 anni"), coerentemente con quanto previsto dal nostro Consiglio Nazionale, con conseguente riproporzione delle quote richieste agli iscritti all'Elenco Speciale.

L'andamento della gestione registrato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018, sulla base del quale sono state effettuate le manovre di assestamento rispetto alle previsioni iniziali, predisposte circa un anno prima, sebbene abbia registrato un incremento di costi, di cui si dirà nel dettaglio in seguito, è stato compensato da maggiori entrate che hanno consentito di mantenere le condizioni di equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione 2018. Di seguito il dettaglio delle singole movimentazioni (al netto delle partite di giro):

- un incremento delle entrate totali contributive a carico degli iscritti per 6.085 euro, a seguito dell'incremento del numero degli stessi, in particolare le quote iscritti Over 36 anni;
- un incremento netto delle altre entrate di parte corrente pari a 1.300 euro, da imputare principalmente all'assestamento del capitolo 1.11.1 (Recuperi e rimborsi), maggiori somme ricevute a titolo compensativo di spese sostenute e allocate alla corrispondente voce di spesa (principalmente dovuti a maggiori rimborsi del C.N. per la partecipazione dei Consiglieri con deleghe e/o del Consiglio agli eventi nazionali tenutisi nel corso del 2018, in rappresentanza dell'Ordine);
- un incremento netto delle uscite per parte corrente previste per 7.385 euro, dovute principalmente a maggiori spese delle categorie "Uscite per funzionamento uffici" e "Uscite oneri per il personale" e contenute in parte mediante risparmi di spesa. Nel dettaglio, si segnalano, tra le più significative, un assestamento della spesa relative a oneri per il personale per un ammontare complessivo di 3.850 euro riconducibile al maggior costo in conseguenza del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro "Enti Pubblici", ed un incremento delle uscite per funzionamento uffici, in particolare le consulenze professionali per 9.000 euro circa. Circa queste ultime è bene precisare che il loro deciso incremento è principalmente ascrivibile ai maggiori sopravvenuti oneri giuste le numerose e importanti aree oggetto di radicali interventi legislativi, quali adempimenti in tema di antiriciclaggio, sia come elemento di Formazione professionale, che quale adempimento per il "soggetto Ordine", di Privacy e adeguamenti alle direttive comunitarie c.d. GDPR, Anticorruzione e Trasparenza Amministrativa. A questo si aggiunga che gli accresciuti e sempre più complessi adempimenti posti a carico del mondo ordinistico, necessitano sempre più di consulenze di natura legale, sia a supporto dell'attività del Consiglio, sia anche e soprattutto a supporto delle attività del Consiglio di



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Disciplina. Per quanto attiene ai risparmi di spesa rispetto a quanto preventivato, questi si sono realizzati principalmente sulle categorie “Uscite per gli Organi dell’ente”, “Uscite per funzionamento uffici” e “Oneri finanziari”. La rimanente somma, pari ad assestamenti di scarsa significatività, è frutto di meri aggiustamenti tecnici.

E’ di tutta evidenza, dunque, che il dato preconsuntivo mostri una situazione in sostanziale equilibrio, con una stima di un modestissimo avanzo di amministrazione presunto per l’esercizio 2018, principalmente ascrivibile a modesti risparmi di spesa che si potrebbero concretizzare negli ultimi mesi dell’anno.

2. Il bilancio di previsione 2019

2.1.) Premessa

Il bilancio di previsione relativo all’esercizio 2019 rappresenta il secondo predisposto dal neoeletto Consiglio dell’Ordine, in carica per il quadriennio 2017-2020. Già nella relazione al Bilancio Preventivo 2018, il Consiglio aveva ridotto in via definitiva le quote associative “ordinarie” (da 450 a 400 euro) e aveva dato evidenza della possibilità di ridurre le quote di iscrizione (da 400 a 350 euro una tantum), solo e limitatamente all’anno 2018, potendo sfruttare i risultati pregressi positivi. Nondimeno le maggiori spese, come sopra descritte, registrate nel corso del 2018, la loro ripetibilità nel 2019, rinvenuta sulla scorta dei contratti sottoscritti, degli impegni assunti e degli stanziamenti necessari, così come le esigenze di sostenere le politiche di categoria che questo Consiglio intende portare avanti, non consentono di rinnovare la riduzione una tantum, che era da considerarsi evento con carattere di eccezionalità e dunque, nell’interesse della categoria, la misura della quota di iscrizione sarà proposta nella sua misura ordinaria; così facendo si potranno garantire le risorse da destinare alle politiche di sostegno “diretto” in favore degli iscritti di Ravenna e alle mutate esigenze di spesa. Nel dettaglio questo Consiglio ritiene elementi centrali le politiche a sostegno e a favore dei giovani Colleghi, l’offerta di FPC qualitativamente elevata, sia gratuita che a prezzi ridotti per i soli iscritti di Ravenna, nonché interventi per promuovere presso gli organi di stampa la categoria e i suoi iscritti. Si agirà direttamente allocando maggiori risorse sulla Fondazione DCEC, con la quale il Consiglio dell’Ordine ha sempre operato, in perfetta sinergia, nell’ambito dell’attività di organizzazione degli eventi, formativi e non, a favore degli iscritti e della categoria.

Per questo motivo, al termine dell’analisi, in considerazione di quanto precedentemente detto in ordine al Bilancio preconsuntivo dell’esercizio 2018, con l’obiettivo di preservare l’equilibrio di bilancio per l’anno 2019, questo Consiglio propone di fissare le quote di iscrizione come segue:

- € 400,00 iscritti “Over 36 anni”
- € 200,00 iscritti all’“Elenco Speciale”,
- € 300,00 STP e ciascun socio non iscritto a questo Ordine

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

- € 65,00 iscritti "Under 36 anni".

2.2.) Entrate

In considerazione di quanto anticipato in premessa, le entrate contributive a carico degli iscritti previste per l'esercizio 2019, sono state assunte rilevando il dato degli iscritti alla data del presente documento, dopo averlo opportunamente integrato e rettificato con le informazioni a disposizione e stimando, quali significativi in via prudenziale, i soli incrementi relativi ad iscritti c.d. "under 36". Sono così determinate:

2.2.1) Quote annuali e contributi d'iscrizione all'Albo

Iscritti	01/01/19	Stima			Importo contributo	Totale	Quota Ordine	Quota C.N.
		Stima nuovi iscritti	cancellazioni e trasferimenti	Saldo				
Over 36	448	4	(2)	450	400,00	180.000,00	121.500,00	58.500,00
Elenco speciale	4	0	0	4	200,00	800,00	280,00	520,00
Under 36	67	6	(2)	71	65,00	4.615,00	0,00	4.615,00
Totale iscritti	519	10	(4)	525		185.415,00	121.780,00	63.635,00
STP	7	0	0	7	300,00	2.100,00	1.190,00	910,00
Totale						187.515,00	122.970,00	64.545,00

In bilancio, il totale delle entrate per quote contributive a carico degli iscritti è imputato per euro 122.970 nel titolo I (entrate correnti), mentre i restanti euro 64.545 (€ 130 x 461 = 59.930; € 65 x 71 = 4.615), corrispondenti alle quote da trasferire al Consiglio Nazionale, sono iscritti nel titolo III (partite di giro).

A tali importi, occorre aggiungere euro 1.500, relativi alla quota d'iscrizione dei soci di STP c.d. "persone fisiche", cioè non iscritte all'Albo, coerentemente con quanto iscritto lo scorso anno ed in considerazione della stima di invarianza per quanto attiene le STP. Infine, per quanto riguarda i contributi per l'iscrizione all'Albo, l'importo unitario deliberato per il 2018 è stato nuovamente confermato in euro 100, quindi con una previsione d'entrata di euro 800.

2.2.2) Quote iscrizione praticanti

In bilancio il valore stimato è iscritto al capitolo 1.1.10 per euro 750 (quote nuovi Praticanti iscritti, stimati, in base alle risultanze storiche, pari a 10 unità per euro 75 ciascuna).

2.2.3) Altre entrate correnti

I proventi per la liquidazione delle parcelle sono prudenzialmente previsti in euro 1.000, quale dato prudenziale, in considerazione dello stato di incertezza che caratterizza tale attività istituzionale, per la quale, negli ultimi anni, si è registrato un andamento alquanto altalenante.



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Gli interessi bancari attivi sono stimati in 50 euro, per la cui determinazione si è tenuto conto delle condizioni di remunerazione comunicate dalle banche con le quali l'Ordine opera, che, seppur periodicamente negoziate, risentono inevitabilmente della struttura dei tassi attuali.

I proventi per rimborsi spese, così come i recuperi e rimborsi sono costituiti quasi interamente da trasferimenti del Consiglio Nazionale per il rimborso delle spese di trasferta e soggiorno a Roma in occasione di riunioni nazionali, sono previsti in 1.000 euro per ciascuna categoria; tengono conto della presumibile attività del Consiglio Nazionale, per la parte che possa coinvolgere direttamente la presenza del Presidente, del Segretario e del Tesoriere, nonché dei consiglieri dell'Ordine di Ravenna.

2.2.4) Partite di giro

Riguardano l'incasso della quota parte delle quote annuali da trasferire e di spettanza del Consiglio Nazionale, delle quali si è già detto in precedenza e che trovano la naturale corrispondenza tra le uscite per partite di giro, di pari importo.

2.3) Uscite

2.3.1. Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'Ente (Titolo 1.1)

Riguardano le indennità di trasferta attribuite ai membri del Consiglio per impegni istituzionali, peraltro in quota parte rimborsate dal Consiglio Nazionale come detto in precedenza e gli oneri per assicurazioni, ossia i premi di assicurazione per responsabilità civile che, oltre alle coperture riguardanti il Consiglio dell'Ordine ed il Revisore Unico, comprendono anche i premi relativi ai membri del Consiglio di Disciplina. Anche per l'esercizio 2019 il numero dei componenti resta invariato alle attuali 11 unità, l'incremento della voce è attribuito principalmente alla previsione di spesa del capitolo 1.1.2 Assicurazioni Consiglieri. L'incremento di quest'ultima voce ha tenuto conto dell'incremento della copertura assicurativa da destinarsi all'Ente e ai suoi Organi e, dunque, Consiglio dell'Ordine, Consiglio di Disciplina e Revisore Unico, per responsabilità civile verso terzi. L'ampliamento di copertura assicurativa ha interessato sia l'estensione dei massimali pro capite, sia l'affiancamento, alla preesistente copertura per responsabilità per colpa grave, della copertura per colpa lieve. Nello studio preliminare del prodotto assicurativo sono state coinvolte più compagnie, con quotazioni sensibilmente diverse tra loro: per questo motivo, non essendosi ancora perfezionata la stipula della polizza, nella fase di stima del costo si è assunto un costo prudenziale sulla scorta delle quotazioni acquisite agli atti. Non è escluso che in fase di negoziazione, si possano realizzare alcuni risparmi di spesa.

Oneri per il personale (Titolo 1.2)



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Le somme allocate al Titolo 1.2 sono desunte dal Prospetto annuale del costo del lavoro fornito dal Consulente del Lavoro, che riepiloga analiticamente le singole voci di spesa che alimentano il presente titolo. Ammontano, complessivamente, a circa 39 mila euro e comprendono la stima di tutti i costi relativi alle retribuzioni e agli oneri sociali di una addetta amministrativa con contratto full time, compresi i premi di produttività, la quota per indennità di trattamento di fine rapporto, nonché la relativa quota di IRAP, che per gli Enti non Commerciali viene calcolata sulla base delle retribuzioni di lavoro dipendente.

Tale voce è destinata ad essere pressoché stabile nel corso del tempo, fatti salvi gli eventuali adeguamenti contrattuali previsti, considerato che le risorse umane paiono adeguate alle necessità contingenti dell'Ordine e che la impegnativa gestione amministrativa dell'intera attività di formazione degli iscritti, è demandata alla Fondazione, la quale ha in forza un lavoratore dipendente part time.

Uscite per beni di consumo, servizi e funzionamento degli uffici (Titoli 1.3 e 1.4).

Gli acquisti di materiale di consumo e le spese per il noleggio di materiale tecnico, stimati in euro 3.200, riguardano prevalentemente i toner della fotocopiatrice e delle stampanti presso la sede, oltre ad acquisti di piccole attrezzature hardware destinate a sostituire le dotazioni esistenti in via di obsolescenza.

Le spese di rappresentanza, determinate in 4.500 euro, si riferiscono interamente ad iniziative rivolte alla collettività degli iscritti o a favore di ospiti istituzionali e riguardano gli eventi conviviali organizzati in occasione delle assemblee ed altre iniziative considerate di particolare prestigio per l'intera categoria. Nel titolo III (partite di giro, sia in entrata, sia in uscita), verranno eventualmente indicate, a consuntivo, le movimentazioni relative ai rimborsi delle somme pagate per conto degli iscritti, se presenti.

Quanto alle spese per funzionamento uffici, si registra un incremento significativo limitatamente al capitolo spese per consulenze professionali, essendo le altre voci pressoché in linea con la spesa dell'anno precedente. Quanto alle spese per consulenze professionali, stanziare pari ad euro 15.000, come detto in precedenza, si riferiscono alle spese per le accresciute incombenze introdotte nel 2018. Sono state determinate sulla scorta dei contratti sottoscritti, per quelle di natura "continuativa e/o periodica", mentre sulla base del dato storico per le residuali (principalmente le spese legali, difficilmente preventivabili in maniera analitica). Giova ricordare che le consulenze ricevute per attività Legale sono a supporto unicamente delle attività del consiglio di Disciplina nell'espletamento delle proprie funzioni, e, in misura minore, per il Consiglio dell'Ordine, e non per la rappresentanza dell'ente quale convenuto e/o parte attrice in contenziosi di natura giudiziaria, a tutt'oggi non esistenti. Il contenzioso, infatti, che vedeva l'Ordine chiamato quale parte convenuta nei confronti di un iscritto, si è concluso favorevolmente, senza conseguenza alcuna per l'ente.

Per i motivi esposti la previsione di spesa di questo capitolo risulta incrementata rispetto alle previsioni 2018 di euro 9.000, somma che costituisce la gran parte della maggiore spesa stanziata sul titolo Uscite per funzionamento uffici, pari, nel totale a circa 12.000 euro. Pertanto, nel complesso, le altre spese relative al funzionamento degli



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

uffici non subiscono significative variazioni rispetto al Bilancio Preventivo 2018, tranne che per l'aumento delle spese telefoniche, intervento necessario per adeguare le linee e i piani tariffari alle mutate esigenze, e per il modesto incremento nelle spese per manutenzioni delle dotazioni di ufficio dell'ente.

Complessivamente, quanto al Titolo 1.3 si è prevista una spesa di circa 7.700 euro, in leggero incremento rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2018, mentre la previsione di spesa del Titolo 1.4 si prevede possa attestarsi a poco più di 35 mila euro, in aumento, rispetto all'esercizio 2018, come già detto, di circa 12.000 euro.

Trasferimenti passivi (Titolo 1.6)

I trasferimenti a favore di altri enti sono stimati in euro 1.000 e si riferiscono, principalmente, alle presumibili necessità di finanziamento dell'attività del CODER (Coordinamento Regionale degli Ordini).

Per quanto concerne il trasferimento destinato alla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna, richiamando quanto illustrato in precedenza, in considerazione del soddisfacente equilibrio economico finanziario della Fondazione stessa, si prevede a carico dell'esercizio 2019 l'importo di euro 20.000, con un incremento di spesa di circa 5.000 euro al fine di sostenere le esigenze e le politiche di sviluppo della Fondazione la cui attività è volta principalmente all'organizzazione di eventi formativi a favore degli iscritti.

Oneri finanziari, tributari e fondo di riserva (Titoli 1.7, 1.8 e 1.10)

Non sono previsti interessi passivi, in considerazione dell'inesistenza di passività bancarie. Le spese bancarie sono stimate in euro 1.500, di cui la parte più consistente è rappresentata dagli oneri, spese e commissioni bancarie addebitate sui conti correnti dell'ente.

Gli oneri tributari, rappresentati soprattutto dall'IRES e dall'IMU relativi alle sede, sono previsti in euro 1.800.

Il fondo di riserva, che per l'esercizio in corso era stato azzerato, giuste le condizioni di equilibrio della gestione dell'anno 2018, coerentemente con il perseguimento delle finalità, tenuto conto del fatto che possano manifestarsi, nel corso dell'esercizio 2019, uscite impreviste e/o maggiori uscite, è stato incrementato, nella previsione per l'esercizio 2019, stanziandolo nella misura del 2,5% circa della spesa corrente.

2.3.2. Uscite in conto capitale

Sono stanziati per 3.000 euro, in aumento rispetto a quanto stanziato negli esercizi precedenti, in considerazione di quanto già esposto in ordine alle necessità di acquisire dotazioni hardware e che hanno imposto maggiori stanziamenti anche per quanto riguarda il corrispondente capitolo di spesa (1.3.3 Acquisto materiale e noleggi



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

dotazioni hardware). L'incremento è motivato dall'esigenza di acquistare un nuovo apparato centralino, anche per ottimizzare i costi del traffico "voce/dati" e per il quale è stato dato incarico alla Commissione Informatica di proporre l'acquisto del prodotto più confacente alle esigenze di questo Ordine. Al momento, sulla scorta di preventivi su prodotti simili e informazioni assunte da questa Commissione, l'importo stanziato si ritiene congruo per la tipologia di prodotto ricercato.

2.3.3. Partite di giro

Sono ovviamente riconducibili alle entrate di cui al precedente punto 1.4. e riguardano interamente i trasferimenti al Consiglio Nazionale.

Concludendo, si resta a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario e si invitano i partecipanti, a nome dell'intero Consiglio, ad approvare il presente Bilancio di Previsione 2019 così come sottoposto all'Assemblea.

Ravenna, 3 ottobre 2018

Il Presidente
(f.to Gianandrea Facchini)

Il Tesoriere
(f.to Rienzo Gnani)